



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE Num. 118

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO E LA COSTITUZIONE DEL DISTRETTO RURALE "TERRE BASILIANE DEL CILENTO" AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2014 E DEL REGOLAMENTO N. 8/2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 11,45 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale nelle forme di legge. All'appello risultano

presenti:

ON.ETTORE LIGUORI..... SINDACO
DOTT. SERGIO DI BLASI VICE SINDACO
ARCH. ANTONIO GRECO ASSESSORE

assenti:

Assessori Presenti N°. 3 Assessori Assenti N°. //

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Faracchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO On. ETTORE LIGUORI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO E LA COSTITUZIONE DEL DISTRETTO RURALE “TERRE BASILIANE DEL CILENTO” AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2014 E DEL REGOLAMENTO N. 8/2019.

IL SINDACO

Premesso:

- che il D.Lgs. n. 228 del 18 maggio 2001 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo), attribuisce alle Regioni il compito di individuare i distretti quali “sistemi produttivi locali caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa comunitaria o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche” nonché i distretti rurali quali “Sistemi produttivi locali caratterizzati da un’identità storica e territoriale omogenea derivante dall’integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali”;
- che la Regione Campania, con la L.R. n. 20 del 08 agosto 2014 – “Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera”, valorizza, sostiene e promuove il consolidamento e lo sviluppo di sistemi produttivi locali, individuati quali distretti rurali e quali distretti agroalimentari di qualità, ai sensi dell’articolo 13, commi 1 e 2 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- che l’omogeneità storico-culturale e produttiva del territorio, costituito dagli STS: A5 Lambro e Mingardo – A6 Bussento è fondata:
 - a) su tratti geomorfologici peculiari che, sin dall’antichità, hanno ostacolato le reti della viabilità terrestre, favorito l’accesso via mare, lungo le rotte della navigazione arcaica, e dato al territorio le connotazioni di un’isola di terra;
 - b) su elementi culturali di matrice greca che, nel corso dei secoli, hanno consentito ad un contesto chiuso ed isolato le possibilità di scambio e di osmosi ed hanno preservato i saperi tradizionali come patrimonio condiviso;
 - c) sulla presenza diffusa di insediamenti bizantini riferibili all’arrivo dei monaci greci già a partire dal periodo della guerra iconoclasta di Leone Isaurico;
 - d) su un’elevata qualità ambientale, sancita da 16 SIC e 2 ZPS per una estensione complessiva di 20.255ha, limitati alle aree protette ricadenti interamente all’interno dell’area a cui si aggiungono i siti che si estendono anche su altri territori e che sono stimabili in oltre 15.000ha.
 - e) sulla presenza di endemismi e di habitat da conservare, Capo Palinuro (habitat della Primula palinuri Petagna) e il Parco Marino di Punta degli Infreschi sono anche Zona Speciale di

Conservazione.

- f) sulla presenza diffusa dell'Ulivo Pisciotano (insediato su oltre 54 kmq) che caratterizza il paesaggio anche come contenitore di biodiversità, sia agraria che naturale.
 - g) sul sistema di accoglienza che, a partire dagli anni Cinquanta del 20° secolo, si è andato strutturando sia lungo la costa che nell'interno del territorio;
 - h) sulla presenza diffusa di pratiche artigianali nel settore della trasformazione.
- che il modello del DIR si qualifica, per il territorio di cui questa Amministrazione è parte integrante, quale utile strumento per il raggiungimento degli obiettivi comuni e comunitari che mirano allo sviluppo delle aree rurali, al potenziamento delle reti di eccellenza attraverso la partecipazione attiva delle diverse componenti dell'economia e della società locale;
 - che risulta necessario, per mezzo della creazione di un DIR, contribuire alla strutturazione di un modello di sviluppo e di governance di questo territorio rurale, che poggia sulla crescita e qualificazione dei prodotti e dei servizi, dei processi produttivi, delle relazioni tra agricoltura e altri settori produttivi, delle relazioni tra agricoltura e società locale;
 - che il percorso verso la individuazione del DIR si attuerà in stretta collaborazione con la l'assistenza tecnica delle strutture amministrative regionali e con il supporto di enti e agenzie regionali competenti in materia, garantendo la più ampia concertazione tra le rappresentanze economiche, sociali e istituzionali del territorio; - che è volontà di questa Amministrazione aderire alla fase di individuazione e successiva costituzione del DIR denominato "Distretto Rurale Terre Basiliane del Cilento"
 - che questa Amministrazione in coerenza con la politica agricola comune della Comunità Europea e con la programmazione, nazionale e regionale, intende contribuire allo sviluppo rurale dell'area, attraverso il metodo della concertazione e la valorizzazione integrata delle risorse agricole, ambientali e storico-culturali.

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Dato atto che nella fattispecie non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente non comporta alcun impegno di spesa né diminuzioni di entrate;

Visti:


- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1. Di aderire al DIR denominato "DISTRETTO RURALE TERRE BASILIANE DEL CILENTO" proposto dal Comitato promotore costituito il 18 dicembre 2019 con capofila l'Azienda Agricola Albamarina;
2. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato a perfezionare, di concerto con gli altri partners, tutti i documenti necessari alla individuazione e costituzione del DIR;
3. Di demandare il Sindaco o suo delegato a rappresentare il Comune in tutte le iniziative che si riterranno necessarie per il conseguimento del riconoscimento e la piena operatività del suddetto DIR;
4. Di dare atto che questa Amministrazione aderisce con il proprio territorio al solo DIR

“DISTRETTO RURALE TERRE BASILIANE DEL CILENTO” con capofila l’Azienda Agricola Albamarina

5. Di trasmettere copia del presente provvedimento all’Azienda Agricola Albamarina.


Il Sindaco
On. Ettore Liguori

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa (art. 49 e art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Francesca Faracchio


LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

Di **approvare** l'allegata proposta di deliberazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di **dichiarare**, con separata ed analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto



IL SINDACO
on. Ettore Liguori



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

Francesca Faracchio

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, 30.12.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

Francesca Faracchio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30.12.2019

- ☐ Perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000);
- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, 30.12.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

Francesca Faracchio

In data odierna viene data comunicazione del presente verbale ai Sigg. Capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, 30.12.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

Francesca Faracchio